

SALVE

ALLA REGINA SS. DEL ROSARIO DI POMPEI

Salve del Ciel Regina,
Madre d' amor Tu sei,
Ai piedi tuoi Pompei
Già si rialza.

Esulta l' erma balza,
Splende di gioia il monte,
Scosse Pompei la fronte
Dalle ruine.

Cinta di stelle il crine,
Col tuo Rosario in mano,
Tu le ti mostri al piano,
Bella e ridente.

Sotto il lapillo ardente
Si addormentò pagana,
Or sorge cristiana
Ai piedi tuoi.

Or dei prodigi tuoi
Su lei discende un nembo,
Che il tuo materno grembo
A noi profonde.

Fino alle estreme sponde
N' è giunta la novella
Sorse a Pompei la Stella,
Si aprì la Fonte.

Correte appiè del Monte
Dove un Altar s' infiora,
Dove la bella Aurora
Le grazie spande.

Qui intrecciano ghirlande
I figli tuoi devoti
Qui degli argentei voti
Levan trofei.

Speme e dolcezza sei
Dei figli d' Eva erranti,
Sollevi i cuori affranti
D' ogni periglio.

Madre, da questo esiglio
Tu ci solleva al Cielo,
Dove senz' ombra o velo
Ci mostra il Figlio.